

13 giugno 2017 10:14

Ramadan. In Tunisia manifestazione per il diritto di mangiare e bere in pubblicodi [Redazione](#)

Alcune decine di persone hanno manifestato, domenica 11 giugno, a Tunisi, per reclamare il diritto di mangiare e bere in pubblico durante il Ramadan e per protestare contro l'arresto dei non-digiunatori. Dall'inizio di giugno, quattro uomini sono stati arrestati e poi condannati ad un mese di prigione per "oltraggio pubblico al pudore", dopo aver mangiato in un giardino durante il mese di digiuno musulmano.

Nessuna legge proibisce di mangiare o di bere in pubblico durante il Ramadan in Tunisia, ma il dibattito in merito rispunta ogni anno. La Costituzione tunisina garantisce "la libert  di credo e di coscienza", ma lo Stato   descritto anche come "guardiano della religione".

"Arrestate i terroristi"

All'appello del movimento Mouch Bessif ("non contro la nostra volont ", in arabo), i manifestanti si sono riuniti al centro di Tunisi. Tra gli slogan lanciati dai manifestanti: "La libert  individuale   garantita dalla Costituzione", "Perch  ti dispiace se tu digiuni ed io mangio?", "Arrestate i terroristi e lasciate tranquilli i non-digiunatori", "No all'arresto dei non-digiunatori",

"Siamo qui per protestare contro la persecuzione giudiziaria verso i non-digiunatori e per reclamare il rispetto della libert  individuale. Chi vuole digiunare, digiuni pure, e chi non vuole farlo, che non digiuni", ha detto all'agenzia France Press Karim Chair, un trentenne che partecipava alla manifestazione. "Io digiuno e sono venuto a manifestare con queste persone per fare appello al rispetto della libert  di credo e di coscienza", ha detto Kamel Jalouli, un sessantenne.

Una primizia in Tunisia

  la prima volta che si tiene in Tunisia una manifestazione con una rivendicazione del genere. Dalla rivoluzione del 2011, alcune voci si sono levate per rivendicare il diritto a non digiunare, ma questo non si era mai tradotto in una manifestazione pubblica.

Durante il ramadan, i fedeli musulmani si astengono dal bere e mangiare fino al tramonto, come lo prevede il Corano. In Tunisia, la maggior parte dei bar e ristoranti chiude durante la giornata. Quelli che restano aperti lo fanno con discrezione.

Durante i primi giorni del Ramadan, quest'anno, un predicatore molto mediatico si era recato presso alcuni bar aperti durante la giornata per riprendere in video dei clienti e gettare il discredito su di loro, una iniziativa che   stata molto criticata sui social network.

(da un lancio dell'agenzia France Press – AFP del 12/06/2017)